



## Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 5 al 12 giugno 2022



### Pentecoste

Riflessione molto legata al religioso, oggi. Concludiamo il tempo della massima festività cristiana - la Pasqua - con tre solennità ravvicinate che, ognuna in un suo aspetto particolare, ci parlano del mistero di Dio: la Pentecoste, la Trinità, l'Eucaristia ("Corpus Domini"). Non un'omelia, ma una breve riflessione sulla prima, la Pentecoste.

Questa, a partire dallo storico episodio che vede gli apostoli rompere gli indugi e passare ad una predicazione pubblica, porta l'attenzione sullo Spirito. Prendendo le mosse dagli effetti, veniamo condotti alla fonte originaria. Sì, perchè prima viene l'essere e poi vengono le opere e gli effetti. Tra questi, viene sottolineato lo straordinario risultato del condurre ad unità ciò che era lontano e diverso, uomini provenienti dalle diverse parti, culture e lingue del mondo allora conosciuto.

Due tradizioni, una scritta e l'altra orale, presentano risultati diversi nella storia dell'umanità così come ce la riferisce la bibbia. Quella scritta è la vicenda della torre di Babele; quella tramandata oralmente, la consegna della legge divina, udita, secondo una tra le tante tradizioni, in molte lingue. All'origine di entrambe è presupposta la presenza e l'azione dello Spirito: nel primo caso, dello Spirito umano; nel secondo, dello Spirito divino.

È lo Spirito dell'uomo che nell'episodio di Babele muove gli uomini: "Costruiamo una torre, la cui cima tocchi il cielo e facciamoci un nome, per non disperderci sulla terra" (Genesi, cap. 11). Il progetto non va in porto perchè le lingue, strumento di comunicazione per eccellenza, risultano poi incomprensibili tra gli ideatori. Come mai? Probabilmente la causa sta in quel "facciamoci un nome", ossia nel progetto di aspirazione ad emergere e primeggiare tra i diversi costruttori. Sta di fatto che proprio ciò che si voleva evitare, la dispersione su tutta la terra, è il risultato finale: dispersione e, soprattutto, incapacità a comprendersi e a rimanere uniti.

Un'altra tradizione, non scritta ma orale, dice che quando Dio diede la Legge a Mosè questa non fu data solamente in una lingua - ovviamente, l'ebraico - ma in 72 lingue, quale segno dell'universalità delle parole di Dio date per il bene non solo del popolo eletto ma dei popoli della terra. Il principio originante del dono della Legge, lo Spirito di Dio, ha di mira la riunione dei popoli.

Qui torniamo a quanto dicevamo prima: le azioni e gli effetti che ne risultano sono preceduti e originati dallo Spirito. È nella dimensione spirituale dell'uomo che avviene il pensare, il volere, il mettere in atto i disegni. Allo stesso modo, è lo Spirito di Dio a muovere la storia di salvezza che vuole condurre gli uomini alla mèta originaria descritta nelle prime pagine della Genesi: gli uomini, riflesso di Dio, continuatori della sua opera nel mondo tanto nel custodire la terra quanto nel costruire convivenza armoniosa tra gli uomini nel mondo.

Le due tradizioni di Babele e del dono della Legge, nella Pentecoste cristiana così fortemente segnata dai segni di presenza dello Spirito, dicono il magnifico disegno di Dio, disegno che a noi pare quasi utopistico e irrealizzabile.

È questa distanza che più crudamente si avverte quando lo Spirito umano, per "farsi un nome", decide di compiere azioni (come la guerra in atto in questi giorni) che "un nome" forse lo daranno, ma non nel segno migliore.

Quanto c'è bisogno di uno Spirito diverso, dello Spirito di Dio!

### Letture di domenica prossima (Santissima Trinità)

I lettura: dal libro dei Proverbi: 8,22-31

Salmo: dal salmo 8

II lettura: dalla lettera ai Romani: 5,1-5

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 16,12-15

### Messe della settimana

dom. 05 giu. ore 07,30 e 10,00: pro populo

lun. 06 giu. ore 19,00:

mar. 07 giu. ore 18,30:

gio. 09 giu. ore 19,00:

sab. 11 giu. ore 19,00:

dom. 12 giu. ore 07,30 e 10,00: pro populo

### Gli altri appuntamenti della settimana

**Martedì**, alle ore **10,30** avremo **nel parco** della parrocchia il **secondo incontro coi bambini delle scuole elementari. Siete invitati.**

**Mercoledì**, ore **09,00: lodi comunitarie.** Dal momento che venerdì 10 si avrà il primo incontro sul tema della fede, **anticipiamo a mercoledì alle ore 18,30 l'incontro di preparazione alla liturgia domenicale.**

**Venerdì**, ore **18,00**, nel salone parrocchiale terremo il **primo** dei tre incontri sui temi di **fede, culture e pace**, incontri ricordati anche dalla **locandina** affissa alla **bussola della chiesa**. Questo primo incontro sarà sulla **fede**. Gli incontri saranno guidati da **Stefano Alfonsi**.

Prosegue il **laboratorio di lettura con bambini**; sarà **sabato 11 giugno**, alle ore **16,00**.

### Su fuédhu de Gesus in sardu

Si Cristu est in bosatrus, su còrpus est mòrtu po mòri de su pecau, ma su Spiritu est vida po sa giustitzia. E si su Spiritu de Déus, chi at resuscitau a Gesus de is mòrtus bivìt in bosatrus, su chi at resuscitau a Cristu de is mòrtus at a 'onai vida fintzas a is còrpus mortalis de 'osatrus po mòri de su Spiritu su' chi est in bosatrus.

Po cussu, fradis, nosu séus in dépidu no a sa carri, po bivì secundu is disigiùs de sa carri, ca, si bivèis sighendu sa carri, éis a mòrri. Invècis, si po mòri de su Spiritu fadèis mòrri is òberas de su còrpus, éis a bivì. Poita is fillus bèrus de Déus, sunt cussus chi si lassant condùsi de su Spiritu de Déus.

E bosatrus no éis arriciu unu spiritu de scraus, po torrai a arrui in timoria; invècis, éis arriciu su Spiritu chi si fait fillus adotivus, e po mòri de issu podèus tzerriai: "Abbà, Babbu"!

(Littera a is Romanus, de su cap. 8)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>